COME NON CAPIRE ANCORA?

Le notizie che giungono dalla Polonia sono terribili; e siccome le fonti di informazione sono sottoposte a censura da parte dei militari c'è da pensare che la tragedia sia ancora più grave di quanto non si riesca per ora a percepire. È il fallimento clamoroso di un regime; prima e più ancora è il fallimento di una ideologia che non riesce a spiegare l'uomo, i suoi rapporti, il senso della sua vita e così neppure riesce a rispondere ai bisogni più elementari della vita umana.

Di fronte all'evidenza di quanto accade sulla pelle della povera gente, come non capire ancora che è il fallimento di un rapporto tra nazioni che viene gestito all'insegna dell'internazionalismo operaio, ma che in realtà fa pagare in primo luogo proprio agli operai il prezzo più duro, perché si tratta di un rapporto di forza e non di promozione?

Il marx-leninismo sta mostrando il suo volto ancora una volta, eppure c'è ancora chi si culla nell'illusione dell'ambiguità, chi si acquieta nelle distinzioni sottili, chi si apparta evocando fantasmi di altri tempi e di altro stampo, pur di non dire a chiare lettere che cosa c'è in gioco in Polonia, chi e che cosa stanno fallendo contro gli operai, contro i cittadini, in una parola contro la dignità della persona umana, calpestata per ragioni di potere.

L'ubriacatura che la cultura marxista ha saputo operare nelle menti, la suggestione con cui in questi anni recenti ha fatto inchinare al suo passaggio molte teste di intellettuali, di politici e di sindacalisti, sembra voler persistere oltre ogni dato chiaro e concreto. Fino a quando?

Per qualcuno l'ideologia, il partito che la traduce sul piano strumentale e operativo, la nazione che le dà un volto storico-politico-sociale, sembrano avere il diritto di godere di una riverenza tale che supera di gran lunga il rispetto concesso abitualmente alle persone care: con queste ultime ci si permette anche di arrabbiarsi, almeno per un attimo passeggero, ma con l'ideologia, il partito e la nazione guida neppure un'arrabbiatura è permessa.

Come non capire ancora? Ci vorranno altri morti, altre repressioni, altre deportazioni, tracolli economici, carri armati in circolazione sulle strade come fossero taxi in attesa di clienti?